

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Finanziaria e Contratti

C. F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Lettera di Ordinazione n. 85
(da citare in fattura)

Roma, 25/07/2024

Ditta ELTEL S.r.l. con sede legale in Via del
Torraccio di Torrenova 16 - 00133 Roma

Oggetto: Gara 103 – Manutenzione impianto allarme antintrusione camera schermata centro comunicazione Difesa Presidenza della Repubblica. CIG B28E1E6D2F CUP D86F24000110001 - Capitolo 1413/3 - E.F. 2024. TD N. 4537464.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 100,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Imponibile
Manutenzione impianto allarme antintrusione camera schermata centro comunicazione Difesa Presidenza della Repubblica, come da Requisito Tecnico Operativo in allegato.		€ 13.100,00
Esonero deposito cauzionale -1%		€ 131,00
Totale Imponibile		€ 12.969,00
IVA 22%		€ 2.853,00
TOTALE		€ 15.822,00

- La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.
- La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 31/12/2024, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
- Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
- In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dall'art. 134 del D.P.R. 236/2012 in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
- La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del

6. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
7. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
8. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
9. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul **capitolo di bilancio 1413/3 dell'E.F. 2024** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
10. Eventuale fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
11. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): LGT MOSETTI Lorenzo - tel. 06/46992444 – mail: l.mosetti@quirinale.it.
12. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
13. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
14. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Documento firmato digitalmente)



Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica
Ufficio per gli Affari Militari
Centro Comunicazioni Difesa

SPECIFICHE TECNICHE

OGGETTO: Manutenzione preventiva e correttiva al sistema di allarme intrusione e alla camera schermata del Centro Comunicazioni Difesa.

1. Premessa

Allo scopo di garantire gli adeguati livelli di protezione e il completo rispetto delle direttive vigenti in materia di tutela e sicurezza delle informazioni, i locali del Centro Comunicazioni Difesa (CCD) dell'Ufficio Affari Militari e Segreteria del Consiglio Supremo di Difesa del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica sono protetti da un sistema d'allarme intrusione e sono equipaggiati con una camera schermata certificata.

La piena efficienza del sistema d'allarme e della camera schermata sono condizioni indispensabili per garantire al CCD la capacità di assicurare i propri compiti d'istituto in favore del Vertice dello Stato.

2. Oggetto della specifica tecnica

La presente specifica tecnica descrive le condizioni minime che devono essere assicurate dalla Ditta aggiudicataria dell'impresa per la manutenzione dei due equipaggiamenti citati in premessa. Tale attività dovrà avere luogo nel corso dell'anno **2024**.

3. Descrizione del sistema

3.1 Sistema d'allarme intrusione

Il sistema, installato in un unico comprensorio e su più edifici, si compone di una centrale TECNOALARM TP8-88 e di una centrale TECNOALARM TP10-42, una serie di moduli di espansione di rete LAN, GSM e seriali; alcune *consolle* di gestione e comando (tastiere e lettori di chiavi di accesso), alcune sirene auto-alimentate da interno ed esterno e di un adeguato numero di sensori (volumetrici, a tenda, puntuali e anti-allagamento).

Nel complesso, il sistema dispone di 5 batterie tampone da 12V, 12 Ah; 3 batterie tampone da 12V, 7,2 Ah; 6 batterie tampone da 12V, 2,4 Ah.

3.2 Camera schermata

La camera schermata si compone di tre ambienti, dotati complessivamente dei

seguenti elementi salienti:

Firmato Digitalmente da/Signed by
CARLO FABIANI
In Data/On Date:
martedì 2 luglio 2024 11:46:46

- n. 2 porte schermate;
- filtri PLF, SLF, DLF;
- scaricatori EMP installati sui filtri PLF;
- impianto elettrico di servizio (f.e.m.), di illuminazione di esercizio e di emergenza, dotato di 3 (tre) punti luce con batteria tampone.

4. Espletamento del servizio

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire quanto segue:

- n. 2 (due) interventi di manutenzione ordinaria, da assicurare in una data da coordinare preventivamente con l'utente, durante il quale dovrà essere eseguita:
 - la verifica della piena funzionalità di tutte le componenti dell'allarme e, in particolare:
 - la pulizia di tutti i sensori volumetrici, perimetrali e anti-allagamento;
 - la verifica del funzionamento delle tastiere di comando;
 - la sostituzione di tutte le batterie;
 - la sostituzione delle seguenti componenti, che risultano vetuste/non funzionanti alla perfezione: 1 tastiera di comando;
 - lo scarico dei log del sistema e il relativo salvataggio in file pdf, da consegnare al CCD;
 - l'eventuale modifica alle programmazioni presenti, secondo indicazioni fornite dal personale del CCD;
 - la compilazione della *check-list* degli interventi effettuati.
 - la manutenzione alla camera schermata, assicurando in particolare:
 - la piena funzionalità delle due porte schermate, dei relativi sistemi di apertura e la pulizia dei contatti;
 - la verifica delle perdite d'inserzione dei filtri PLF, SLF, DLF;
 - la verifica dello stato degli scaricatori EMP installati sui filtri PLF;
 - il controllo dell'impianto elettrico (f.e.m.), dell'impianto d'illuminazione di esercizio e di emergenza e l'eventuale sostituzione delle lampade inefficienti;
 - la sostituzione delle batterie dell'impianto d'illuminazione d'emergenza;
 - il controllo della canalizzazione dei cablaggi;
 - Misure di Zoning della camera schermata.
- n. 2 (due) interventi di manutenzione correttiva, da assicurare su chiamata, entro e non oltre 24 ore, volti al ripristino della piena funzionalità degli equipaggiamenti oggetto della specifica.

5. Certificazioni

La manutenzione all'impianto d'allarme intrusione dovrà avvenire nel rispetto delle normative di legge e tecniche vigenti, in particolare della normativa CEI 79/3.

La manutenzione alla camera schermata dovrà avvenire nel rispetto delle normative di leggi e tecniche vigenti, in particolare della PCM-ANS-COMSEC 256(B) e del DPCM 3 febbraio 2006 e DPCM 6 novembre 2015 n. 5.

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà certificare di essere:

- in possesso di idoneo NOSI;
- *partner* certificato ed autorizzato alla manutenzione di sistemi TECNOALARM, con abilitazione alla programmazione di livello 2.

6. Sopralluogo tecnico

Qualora necessario, le ditte eventualmente invitate a prendere parte all'adesione amministrativa potranno richiedere e coordinare con il CCD un sopralluogo finalizzato ad approfondire aspetti e dettagli tecnici utili alla definizione dell'offerta commerciale, previo possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5.

**IL CAPO
CENTRO COMUNICAZIONI DIFESA
(Col t. (t)lm) s.SM Carlo FABIANI)**

Documento sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ETEL
Elettronica & Telecomunicazioni
Cinque (5) Obiettivi
Rapporto Cliente/Agente

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
Ufficio Amministrazione
Via Stresa, 31/B
00135 Roma

Prot.: 267_07/2024

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto Diego Roberti nato a Montorio al Vomano (TE) il 17/01/1949, in qualità di Legale Rappresentante della ditta E.TEL. Elettronica e Telecomunicazioni S.r.l., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

D I C H I A R A

Che la ditta E.TEL. S.r.l. è in possesso di NOSI, omologazione COMSEC e CIS in corso di validità;

Che la Società E.TEL. S.r.l. è installatrice abituale dei prodotti Tecnoalarm di programmazione avanzata fino a livello 2, altresì abilitata alla certificazione degli impianti di allarme intrusione e incendio.

Roma, 23 luglio 2024

Allegati:

Copia fotostatica del documento d'identità del sottoscritto;

Copia attestato programmazione avanzata.



E.TEL. S.r.l.
Elettronica & Telecomunicazioni
Diego Roberti
Rappresentante Legale

Tecn⁴alarm

Hi-Tech Security Systems

Attestato di Partecipazione
Sig./Sig.ra

Diego Roberti

Società

E.TEL SRL

ha sostenuto i corsi di preparazione tecnica:



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: Gara 103 – Manutenzione impianto allarme antintrusione camera schermata centro comunicazione Difesa Presidenza della Repubblica. CUP D86F24000110001 - Capitolo 1413/3 - E.F. 2024.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta E.Tel. S.r.l. (di seguito denominata
Ditta), sede legale in Roma, via .del.Torraccio di Torrenova.....n....16..
codice fiscale/P.IVA ..04454601008....., rappresentata da
Diego Roberti
..... in qualità di Legale Rappresentante

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei



Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;

- escussione della cauzione di validità dell’offerta;

- risoluzione del contratto;

- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli



organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

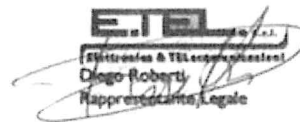
Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Roma, 23/07/2024

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**



ETEL S.p.A.
(Elettrotecnica & Telecomunicazioni)
Diego Roberti
Rappresentante Legale

Prot.:267_07_2024

ALLEGATO 1

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Roberti Diego Montorio Al
17/01/1949 nato a Vomano (TE) il
residente a Roma in via Gionata n. 22, in qualità di
Legale Rappresentante della E.TEL. S.r.l. sede legale in Roma
via del Torraccio di Partita IVA/C.F. 04454601008
Torrenova, 16

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: SPER Banca;

IBAN: IT4100538703216000000000978;

ABI: 05387;

CAB: 03216;

C/c: 978;

CIN: 0;

GENERALITA' DELEGATO/A D OPERARE SUL CONTO:

- Nome Diego cognome Roberti cod. fisc. RBRDGI49A17F690G

- Nome Ivana cognome Di Marco cod. fisc. DMRVNI51E67D964F

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa ai predetti/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, Roma, 23/07/2024

Timbro e firma


E.T.E.L. S.r.l.
Elettronica & Telecomunicazioni
Diego Roberti
Rappresentante Legale

